

# Rapporto annuale 2021

[www.justitia40.ch](http://www.justitia40.ch)

PROGETTO

Justitia<sup>4.0</sup>

**Indice**

1.	Rapporto annuale sul progetto Justitia 4.0	5
1.1	Progetto Justitia 4.0	6
1.2	Organizzazione del progetto	6
1.3	Gestione e direzione del progetto	7
1.4	Bilancio e fatturazione 2021	8
1.5	Sviluppo ed esercizio della piattaforma	8
1.6	Applicazione dossier giudiziario (ADG)	9
1.7	Trasformazione	10
1.8	Comunicazione	11
1.9	Legislazione / diritto / ulteriori attività sul piano giuridico	12
2.	Coordinamento e scambio con partner	13
2.1	Coordinamento con l'AIGP	14
2.2	Scambio di informazioni con progetti e organizzazioni	14

Gentile lettrice, egregio lettore,

il 2021 è stato un anno importante per il progetto Justitia 4.0. Con il bando di concorso per una versione di base adattabile della piattaforma «Justitia.Swiss», che sarà destinata allo scambio di atti giuridici per via elettronica e l'esame elettronico degli atti, è stato raggiunto un importante traguardo sulla strada della trasformazione digitale della giustizia svizzera, poiché questa tappa segna il passaggio dalla fase di concezione durata circa due anni alla fase di realizzazione. Ora passiamo ai fatti! Nel quadro di una procedura selettiva in due fasi stiamo cercando partner per lo sviluppo della piattaforma e la gestione tecnica. Alla fine dell'anno di riferimento, la prima fase di aggiudicazione è stata completata. La procedura scelta permette adattamenti a posteriori ai requisiti legislativi e ai cambiamenti tecnici.


Il progetto Justitia 4.0 deve fare i conti con un'opinione pubblica critica. Operiamo in un contesto politico che deve sempre essere preso in considerazione. Per esempio, l'organizzazione Digitale Gesellschaft e un'azienda informatica hanno presentato un ricorso al Tribunale amministrativo federale contro il bando della piattaforma. Tuttavia, all'inizio del 2022, il tribunale ha deciso di non entrare nel merito per mancanza di legittimità del ricorso. Anche il rifiuto della legge sull'le nel referendum di marzo 2021 ha avuto un impatto sul progetto. Per il progetto Justitia 4.0 si pone infatti, fra l'altro, la domanda di chi gestirà la piattaforma: lo Stato o un'impresa privata? Il Parlamento avrà l'ultima parola ed è per questo che nel quadro del bando di concorso si sta cercando un operatore tecnico, soprattutto per i primi tre anni, durante i quali la piattaforma si troverà ancora in fase di test e di sperimentazione.

La trasformazione digitale, che faciliterà l'accesso alla giustizia, va oltre lo scambio di atti giuridici per via elettronica e l'esame elettronico degli atti. Questo perché, secondo il progetto preliminare della legge federale concernente la piattaforma per la comunicazione elettronica nella giustizia (LPCEG), in futuro l'atto di riferimento dovrà essere conservato digitalmente. Ciò significa che ogni autorità giudiziaria ha bisogno di un'applicazione per lavorare con l'atto elettronico in modo efficiente e a misura d'utente. I documenti devono poter essere digitalizzati, i compiti assegnati ed è necessario uno strumento per la gestione e la consultazione dei documenti archiviati. Il sottoprogetto Applicazione dossier giudiziario (ADG) si occupa prioritariamente di questa problematica. Nel 2021 ha esaminato diverse soluzioni esistenti, ha sondato le intenzioni delle autorità giudiziarie e ha avviato uno studio di fattibilità sulla postazione di lavoro digitale della giustizia austriaca. Nel 2022 saranno presentate alle autorità giudiziarie diverse offerte per tale applicazione, che potranno sceglierne una in caso di interesse.


Fin dall'inizio il progetto Justitia 4.0 è stato gestito come un progetto di trasformazione: alle persone, cioè ai futuri utenti, è attribuita un'importanza centrale. Un cambiamento di mentalità e culturale sono le condizioni imprescindibili per inserirsi in un ambiente di lavoro in trasformazione. È pronto/a a prendervi parte? Il progetto Justitia 4.0 misura lo stato della trasformazione con un progetto dedicato, condotto per la prima volta nel 2021. In collaborazione con i responsabili delle autorità giudiziarie, il team di progetto si concentra sui benefici del progetto e desidera superare insieme eventuali ostacoli.

Un appuntamento molto importante dell'anno scorso è stato l'evento informativo nazionale Justitia 4.0, svoltosi a novembre, dove per la seconda volta dopo la partenza in febbraio 2019, abbiamo invitato i nostri rappresentanti del potere giudiziario ed esecutivo, i responsabili delle autorità giudiziarie, i membri dei gruppi d'esperti e altre parti interessate. La pandemia ha consentito solo un evento ibrido con un centinaio di persone in presenza a Berna. Altre 600 hanno seguito l'evento via videoconferenza. La manifestazione è perfettamente riuscita grazie a una combinazione di informazioni sullo stato del progetto, sul metodo di lavoro digitale di un giudice tedesco e sui progetti di digitalizzazione in corso delle singole autorità giudiziarie cantonali. Questo progetto è particolarmente impegnativo in quanto richiede l'aggiornamento dei sistemi informatici delle autorità per collegarli alla piattaforma «Justitia.Swiss» affinché i collaboratori possano fruire un giorno di atti digitali.

Con l'avanzare dei lavori aumentano anche complessità e oneri: il team di progetto è stato pertanto ampliato per includere esperti a livello tecnico, di trasformazione e di supporto. Abbiamo anche dovuto congedarci da diversi collaboratori, soprattutto Roger Schneeberger, segretario generale della CDDGP, che aveva co-presieduto il comitato direttivo dall'inizio del progetto. Lo ringraziamo per il suo instancabile impegno e sostegno al progetto e gli auguriamo tutto il meglio per il futuro. Ringraziamenti vanno rivolti anche ai membri del comitato di progetto e del comitato direttivo per l'accompagnamento, le interessanti discussioni e i numerosi interventi. Vorremmo anche ringraziare il team di progetto e i membri dei gruppi d'esperti per la grande professionalità e il loro contributo molto apprezzato.



Jacques Bühler  
Responsabile generale del progetto



Vital Meyer  
Responsabile generale supplente





# 1 Rapporto annuale sul progetto Justitia 4.0

### 1.1 Progetto Justitia 4.0

Il progetto «Justitia 4.0», commissionato dalle direttrici e dai direttori della giustizia e della Conferenza della giustizia, è finalizzato alla digitalizzazione della giustizia svizzera. Vi partecipa anche l'avvocatura. L'obiettivo del progetto consiste nel sostituire gli odierni atti cartacei con atti digitali. In futuro, lo scambio e la consultazione degli atti saranno effettuati elettronicamente tramite la piattaforma giudiziaria centrale «Justitia.Swiss» in tutte le fasi dei procedimenti giudiziari civili, penali e amministrativi.

A essere coinvolti sono più di 15'000 collaboratori dei tribunali e degli uffici del Ministero Pubblico, così come circa 12'000 avvocati e i loro collaboratori.

A essere coinvolti sono più di 15'000 collaboratori dei tribunali e degli uffici del pubblico ministero a tutti i livelli federali, così come circa 12'000 avvocati e i loro collaboratori. Anche le autorità penitenziarie comunicheranno attraverso la piattaforma di giustizia «Justitia.Swiss».

Parallelamente al progetto è in fase di elaborazione un riferimento normativo che prevede l'introduzione dell'obbligo di comunicare e gestire elettronicamente gli atti. L'Ufficio federale di giustizia è responsabile del processo legislativo.

Verrà inoltre sviluppata o acquisita un'applicazione dossier giudiziario (ADG) elettronica a beneficio delle autorità giudiziarie, le cui funzionalità permetteranno la gestione, il trattamento e la trasmissione efficace e intuitiva di un atto elettronico.

### 1.2 Organizzazione del progetto

Collaboratori qualificati e altamente motivati sono tra i fattori di successo più importanti di un progetto come Justitia 4.0.

Quattro posti vacanti appena occupati

Nel 2021 è stato possibile attribuire quattro posti vacanti a nuovi colleghi altamente preparati. Ora il «Project Office» e il team Trasformazione sono rafforzati. I ruoli strategici di «Chief Information Security Officer (CISO)» e «Business Analyst» sono ricoperti da personale interno.

Ciò significa che il team di progetto è pronto per entrare nella fase di realizzazione dei sottoprogetti Piattaforma e Trasformazione e portare avanti le rimanenti attività.

Alla fine del 2021 il team era composto da un totale di 12 persone:

#### Team di progetto

- Franz Achermann, architetto IT
- Rahel Aebischer, esperta di trasformazione (dal 1° maggio)
- Jérôme Barraud, responsabile del progetto Contenuti, giurista
- Nadine Buchs, Project Manager Officer (PMO) (dal 1° settembre)
- Jacques Bühler, responsabile generale di progetto
- Marius Erni, responsabile del progetto IT
- Monika Gysin, responsabile Media e comunicazione
- André Mäder, Chief Information Security Officer (CISO) (dal 1° ottobre)
- Fabienne Meyer, Business Analyst (dal 1° giugno)
- Vital Meyer, responsabile generale supplente
- Jens Piesbergen, Affari speciali
- Balawijitha Waeber, responsabile del progetto Trasformazione

Oltre al team di progetto, anche i nove gruppi d'esperti hanno continuato a svolgere un lavoro prezioso contribuendo con la loro esperienza, redigendo e rivedendo i documenti. Gli attuali gruppi d'esperti sono stati affiancati da un altro gruppo: il precedente gruppo «Trasformazione e comunicazione», è stato suddiviso in due gruppi individuali. I responsabili dei gruppi d'esperti hanno partecipato alle riunioni bisettimanali del team per tenersi aggiornati. Inoltre, nel 2021, si sono tenute tre riunioni di coordinamento di mezza giornata per i gruppi d'esperti, durante le quali hanno preso parte anche rappresentanti degli utenti e della protezione dei dati.

### Gestione della qualità e del rischio

Raccomandazioni attuate

Sin dall'inizio il progetto è stato accompagnato da un responsabile esterno Rischi e qualità (QRM), il quale lo valuta criticamente e propone raccomandazioni in due rapporti in 2021 all'attenzione della direzione generale del progetto e dei comitati direttivi. Sostanzialmente sono stati registrati buoni progressi nei sottoprogetti Piattaforma, Trasformazione e Legislazione e nella gestione del progetto. Ulteriori miglioramenti sono necessari nel sottoprogetto Applicazione dossier giudiziario (ADG). È stato raccomandato di precisare la portata del progetto delle ADG tramite principi guida e di adattare una pianificazione troppo ottimistica. A entrambe le raccomandazioni è stato dato seguito. I principi guida per le ADG saranno discussi nel comitato di progetto nel gennaio 2022 e nel comitato direttivo all'inizio di febbraio 2022. Nel 2021, presso la CSP AG Competence Solutions Projects ha avuto luogo un avvicendamento del responsabile QRM.

### 1.3 Gestione e direzione del progetto

Comitato direttivo

In conformità con la sua governance, il progetto Justitia 4.0 è condotto a livello strategico dal comitato direttivo e a livello operativo dal comitato di progetto.

Il comitato direttivo ha tenuto tre riunioni durante l'anno di riferimento, durante le quali ha preso le seguenti decisioni: il 10 febbraio ha approvato il bilancio 2022, il piano regolatore leggermente modificato e il piano generale; il 9 giugno ha approvato i conti e la relazione di revisione nonché una valutazione aggiornata dei rischi del progetto da parte del responsabile esterno QRM; il 20 settembre è stato deciso di proseguire con il bando di concorso (in un contesto caratterizzato dalla procedura di ricorso e dai messaggi chiave indirizzati al mondo politico) e approvato uno studio sulle fasi successive riguardante il passaggio a un operatore della piattaforma del settore pubblico.

Comitato di progetto

Il comitato di progetto si è riunito cinque volte nell'anno di riferimento e ha adottato una decisione con risoluzione circolare. Le seguenti risoluzioni sono state adottate nei contenuti principali: assegnazione del contratto ad APP Unternehmensberatung AG per il supporto nelle procedure di aggiudicazione pubbliche; approvazione dei requisiti di massima e delle funzionalità di base della piattaforma; adattamento del regolamento di firma nel piano di appalto già adottato nel 2020; assegnazione del contratto a DACHCOM.CH AG per il supporto nella comunicazione; presa d'atto dei risultati e delle esperienze tratte dalle «sandbox» (progetti pilota condotti durante la fase di concetto); passaggio dei sottoprogetti Piattaforma e Trasformazione alla fase di attuazione; realizzazione di un'indagine sulla futura postazione di lavoro elettronica presso tutte le autorità giudiziarie (tribunali e pubblici ministeri) in coordinamento con il programma AIGP (armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale); approvazione all'attenzione del comitato direttivo del bilancio 2023 e del piano generale adattato. Il comitato di progetto ha anche trattato in tre riunioni i principi guida per l'applicazione degli atti giuridici e li ha adottati all'attenzione del comitato direttivo nella prima riunione del 2022.

Direzione del progetto

La direzione del progetto lo ha gestito in riunioni organizzate con il seguente ritmo: le riunioni sullo stato di avanzamento si sono tenute ogni due settimane con i rappresentanti dei sottoprogetti Piattaforma, Applicazione dossier giudiziario e Trasformazione e con i settori di stato maggiore Comunicazioni e Legale; riunioni di tutto il team del progetto si sono tenute ogni due settimane per confrontare lo stato delle informazioni e per approfondire e discutere i singoli argomenti. Alla fine del anno è stato avviato un adeguamento organizzativo a livello della direzione complessiva del progetto.

Controllo federale delle finanze

Nell'anno di riferimento il Controllo federale delle finanze ha ricevuto numerosi documenti chiave in vista dell'audit del progetto.

Principio federale di trasparenza

Nel 2021, il progetto Justitia 4.0 ha pubblicato, sempre per lo stesso motivo, i documenti richiesti dalla Digitale Gesellschaft per il tramite dell'Ufficio federale di giustizia in conformità con la legge federale sul principio di trasparenza, in particolare i verbali degli organi direttivi e i rapporti QRM.

### 1.4 Bilancio e fatturazione 2021

Il progetto Justitia 4.0 è finanziato per metà dall'esecutivo (CDDGP) e per metà dai tribunali. Il Tribunale federale si assume il 50% del contributo spese dei tribunali.

Spese ammontano a 2,52 milioni di CHF

Justitia 4.0 chiude il 2021 con un budget complessivo di progetto di 4,9 milioni di CHF (anno precedente: 1,85 milioni di CHF) e una riduzione delle spese di 2,38 milioni di CHF. Le spese ammontano quindi a 2,52 milioni di CHF (anno precedente: 1,85 milioni di CHF).

Il budget 2021 non è stato utilizzato integralmente, in particolare perché non è stato ancora possibile avviare i lavori di implementazione della piattaforma «Justitia.Swiss» come inizialmente previsto. Il ritardo è dovuto a ulteriori accertamenti riguardanti l'operatore tecnico della piattaforma dopo il respingimento della legge sull'le nel referendum di marzo 2021 e a causa della procedura di ricorso avviata all'inizio del bando di concorso per la piattaforma. Altre riduzioni di spesa sono derivate da rinvii dei previsti «Progetti pilota ADG» e da cancellazioni di eventi a causa del coronavirus. Il bilancio residuo sarà riportato al 2022.

Rapporto di revisione

Il rapporto di revisione (revisione limitata) è stato redatto dal Controllo finanziario del Cantone di Basilea Città. L'audit certifica che la contabilità del progetto è corretta e trasparente e rispetta la governance definita.

### 1.5 Sviluppo ed esercizio della piattaforma

Avvio del bando di concorso

Nel 2021, un importante traguardo è stato raggiunto con l'avvio del bando di concorso per la piattaforma «Justitia.Swiss». Questa tappa è stata preceduta da numerosi lavori in sede concettuale.

- In vari gruppi d'esperti, i futuri utenti delle autorità giudiziarie e degli avvocati hanno formulato le loro esigenze per la piattaforma.
- Nel quadro delle cosiddette «sandbox» sono stati testati facilità d'uso, conformità giuridica, fattibilità tecnica e procedure amministrative delle future applicazioni.
- Sono stati formulati i principi guida della piattaforma, la portata, le varianti dell'architettura e i requisiti.
- Parallelamente sono stati analizzati i sistemi in Svizzera e all'estero tramite i quali lo scambio o l'esame degli atti sono già, in parte, realtà.
- I dibattiti sulla legge sull'le e il ruolo dello stato nel fornire infrastrutture digitali sono stati seguiti da vicino. I cittadini, da quanto ne è emerso, vogliono che i dati sensibili non siano trattati e messi a disposizione da privati, ma dallo Stato.

I risultati di questi lavori sono confluiti nei requisiti di massima per la piattaforma all'inizio dell'anno di riferimento e sono stati incorporati nei documenti del bando di concorso.

#### Requisiti di massima per la piattaforma

Funzionalità e servizi organizzativi definiti

I requisiti di massima descrivono in un catalogo quali funzionalità la piattaforma deve offrire e quali servizi organizzativi devono essere forniti dagli operatori. Oltre alle specifiche risultanti dall'avamprogetto della LPCEG, ulteriori criteri sono stati inclusi nei requisiti di massima, tra cui:

- La piattaforma supporta esclusivamente lo scambio di atti giuridici per via elettronica e l'esame elettronico degli atti, ma non ne consente il trattamento.
- Gli utenti possono creare diversi profili per separare i loro ruoli.
- La piattaforma non deve solo essere in grado di scambiare documenti PDF, ma anche supportare tutti i tipi di dati richiesti.
- Sono stati definiti i requisiti di un programma iniziale di sicurezza e protezione dei dati (ISDS) che include i principi di privacy by design e by default; in base a essi solo i dati necessari per lo scambio di atti giuridici per via elettronica e l'esame elettronico degli atti possono essere elaborati dalla piattaforma.
- I servizi organizzativi da fornire includono il monitoraggio permanente per garantire la sicurezza informatica e la definizione di misure difensive contro la criminalità informatica.



### Bando di concorso

Bando di concorso pubblicato su simap.ch

Il 21 luglio 2021 è stato pubblicato su simap.ch il bando di concorso per una versione base adattabile della piattaforma «Justitia.Swiss». A tal fine è stata applicata una procedura selettiva in due fasi. Un punto centrale nello sviluppo della piattaforma è garantire che la futura società operativa di diritto pubblico mantenga il controllo nelle proprie mani dell'ulteriore sviluppo e dell'operatività. Pertanto, lo sviluppo e il funzionamento tecnico della piattaforma saranno messi a concorso in due lotti separati. A causa dei dibattiti relativi alla legge sull'Ie, i comitati direttivi hanno deciso di indire un bando sull'esercizio operativo solo fino all'approvazione della LPCEG in Parlamento. A quel punto sarà chiaro se il legislatore propende per un operatore tecnico privato o statale.

Processo di selezione

Per la prima fase della procedura di aggiudicazione sono stati formulati criteri d'idoneità per il partner di sviluppo (lotto 1) e il partner tecnico di gestione (lotto 2). Su circa trenta candidature sono stati preselezionati quattro offerenti per lotto che meglio rispondevano ai criteri di idoneità.

Ricorso contro il bando

Poco dopo il bando di concorso, la Digitale Gesellschaft e una società informatica hanno presentato un ricorso contro il bando al Tribunale amministrativo federale (TAF) richiedendone l'effetto sospensivo. Il TAF lo ha negato in un'ordinanza provvisoria del 31 agosto 2021. Nella sua decisione del 3 gennaio 2022, il TAF ha deciso di non accogliere il ricorso. Poiché i due ricorrenti non hanno potuto provare alcun interesse degno di protezione nell'annullamento o nella modifica del bando di concorso, secondo il TAF non avevano diritto a presentare ricorso. La seconda fase del bando con la presentazione delle offerte sarà quindi avviata nel corso del primo trimestre del 2022.

### Prossime tappe

Gli appalti per lo sviluppo e la gestione della piattaforma dovrebbero essere assegnati nell'estate del 2022. In una prima fase sarà realizzata una versione di base adattabile della piattaforma, che può essere aggiornata in funzione del riscontro degli utenti dei test o delle decisioni del Parlamento relative alla legge federale concernente la piattaforma (LPCEG).

### 1.6 Applicazione dossier giudiziario (ADG)

Gestione degli atti a prova di revisione, l'amministrazione e l'assegnazione dei compiti e uno strumento per utilizzare i documenti PDF e gli atti.

Gli atti relativi ai procedimenti giudiziari saranno gestiti in futuro in modo digitale; gli atti elettronici costituiranno la documentazione principale delle autorità giudiziarie. È quindi necessario un sistema che consenta di lavorare con gli atti elettronici in modo efficiente e a misura d'utente. A tale scopo si deve includere la gestione degli atti a prova di revisione, l'amministrazione e l'assegnazione dei compiti e uno strumento per utilizzare i documenti PDF e gli atti. I segni di evidenziatore, i post-it per segnare i passaggi salienti o le note a margine scritte a mano saranno così un ricordo del passato. Questa soluzione tecnica, l'applicazione dossier giudiziario (ADG) non sostituirà le applicazioni specialistiche esistenti (Juris, Tribuna, sviluppi individuali), che contengono informazioni sul controllo della procedura o dati sulle parti del procedimento, ma le completerà. Justitia 4.0 ha il mandato di sviluppare una ADG e metterla a disposizione delle autorità giudiziarie.

Nell'anno di riferimento, le seguenti attività sono state realizzate nel quadro di questo sottoprogetto.

#### Valutazione delle esigenze per la ADG

Sondaggio ADG

Le autorità giudiziarie sono libere di utilizzare la ADG che sarà sviluppata da Justitia 4.0. Pertanto, nell'estate del 2021, Justitia 4.0 ha condotto un sondaggio tra le autorità giudiziarie dei Cantoni e della Confederazione. I risultati hanno permesso di scoprire esigenze e obiettivi in merito alla realizzazione della postazione di lavoro elettronica e delle ADG. Tutte le 56 autorità giudiziarie contattate hanno risposto al sondaggio. La maggior parte punta a fornire ai propri collaboratori una soluzione tecnica entro cinque anni, cioè quando la LPCEG entrerà in vigore come previsto (2027), per consentire loro di lavorare in modo digitale. La maggioranza, cioè 32 di queste 56 autorità giudiziarie (57%), che dispongono del 60% (4766) delle postazioni di lavoro nel settore della giustizia, vogliono una ADG completa fornita da Justitia 4.0 senza sostituire le attuali applicazioni specialistiche. In questo modo possono sfruttare sinergie e ottenere risparmi; le singole autorità giudiziarie, infatti, di solito non hanno le risorse necessarie per raggiungere questo obiettivo autonomamente.

## Sviluppo di principi guida per la ADG

Condizioni chiare

Il team di progetto ha sviluppato alcuni principi guida per le ADG, che fungono da riferimento generale per la portata del progetto, le varianti di architettura e i requisiti, aiutano a creare condizioni quadro chiare e a eliminare eventuali timori. I principi guida sono stati perfezionati e descritti in modo da poter essere adottati dai comitati direttivi all'inizio del 2022.

## Analisi delle soluzioni esistenti

Quattro soluzioni esistenti analizzate

Quattro soluzioni esistenti sono state analizzate negli ultimi due anni. La soluzione «postazione di lavoro digitale della giustizia Austria» (ex eIP-AT), che è di proprietà dello Stato austriaco, ha ottenuto una valutazione positiva in sede di assessment formale nel 2019 ed è stata successivamente testata con i rappresentanti della giustizia svizzera nel 2020. Grazie al riscontro positivo è stato avviato nell'anno di riferimento uno studio di fattibilità. Sulla base di questo studio si valuterà se la soluzione è adatta per un uso diffuso in Svizzera e, in particolare, come potrebbe essere integrata con le applicazioni specialistiche svizzere esistenti. Si valutano le possibilità di una elvetizzazione, specialmente l'adattamento al nostro multilinguismo. Inoltre, sarà esaminata in profondità la facilità d'uso e sarà preparata una stima affidabile dei costi per una possibile acquisizione. Lo studio include anche l'analisi della qualità del codice sorgente. Viene condotto con il sostegno del Ministero della Giustizia austriaco, in collaborazione con i partner Cantone di Berna (che usa l'applicazione specialistica Tribuna nei suoi tribunali), tribunali del Cantone di Argovia, Tribunale amministrativo federale (entrambi usano l'applicazione specialistica Juris) e Cantone di Ginevra (con un'applicazione specialistica sviluppata in proprio). In questo contesto si sono svolte anche diverse dimostrazioni dal vivo.

L'assessment dei tribunali eDossier, la soluzione del Tribunale federale, è stata completata. VIS-Justiz (questa soluzione è in uso nel Baden-Württemberg) così come il portale per gli atti giudiziari in formato elettronico di Basilea Città sono già stati valutati in precedenza. A livello sia funzionale sia tecnico esistono notevoli differenze tra le quattro soluzioni analizzate.

## Prossime tappe

I lavori preliminari realizzati permetteranno di confrontare le soluzioni, eliminarne alcune e approfondire le rimanenti in modo tale che, conoscendo punti di forza e criticità e aspetti organizzativi, sia possibile formulare un'offerta ADG alle autorità giudiziarie. La variante selezionata sarà presentata alle autorità giudiziarie dal team di progetto alla fine del 2022 in modo che le autorità giudiziarie possano effettuare un'ordinazione formale presso Justitia 4.0 all'inizio del 2023.

## 1.7 Trasformazione

Un supporto professionale a tutti coloro che sono coinvolti

La digitalizzazione del sistema giudiziario svizzero implica cambiamenti e sfide per le persone interessate. Al fine di garantire un supporto professionale a tutti coloro che sono coinvolti in questi cambiamenti, il gruppo d'esperti Trasformazione ha messo a punto un programma di trasformazione completo in collaborazione con un ufficio di consulenza esterno, che è stato approvato dal comitato di progetto a metà dicembre 2020 e dal comitato direttivo a febbraio 2021. Successivamente il team Trasformazione ha avviato l'elaborazione concreta e l'attuazione delle singole misure. Il primo obiettivo è stato di affinare la comprensione del concetto di trasformazione sia all'interno del team sia soprattutto tra i leader delle autorità giudiziarie. Per padroneggiare la trasformazione digitale, che viene portata avanti dal progetto Justitia 4.0, è necessario un cambio di mentalità e di cultura tra i dirigenti e i collaboratori. Questo tema è stato anche al centro della 2ª Giornata nazionale dedicata a Justitia 4.0. Inoltre è stata creata una newsletter con un contributo [video](#) per persone che ricoprono ruoli direttivi.

Per consolidare il sottoprogetto Trasformazione è stato indetto un bando di concorso aperto per cercare un'azienda specializzata; secondo quanto pianificato, l'appalto sarà assegnato nel gennaio 2022. In futuro, il progetto Justitia 4.0 sarà così in grado di proporre i temi della trasformazione e il relativo supporto alle autorità giudiziarie di tutta la Svizzera. Lo sviluppo di questi servizi avviene in stretto coordinamento con gli altri sottoprogetti e il gruppo d'esperti Trasformazione.

### Primo Change barometer

Rendere misurabili i progressi

Per rendere misurabile l'intero processo di cambiamento e i suoi progressi, un sondaggio online (Change barometer) viene condotto due volte all'anno. Nella fase iniziale, il sondaggio è rivolto esclusivamente ai dirigenti delle organizzazioni di base.

Il primo sondaggio è stato effettuato con il gruppo d'esperti Trasformazione e condotto all'inizio di settembre 2021. Vi hanno partecipato un totale di circa 150 dirigenti dei tribunali, dei pubblici ministeri, delle autorità esecutive e delle direzioni della giustizia. I risultati ottenuti saranno valutati in via definitiva nel primo trimestre del 2022 e saranno definite eventuali ulteriori misure. Il secondo ciclo di sondaggi avrà luogo dopo le vacanze estive del 2022.

### FAQ

Un progetto sulla portata e sulla complessità di Justitia 4.0 solleva molte domande. Le [FAQ](#) (Frequently Asked Questions) pubblicate sul sito web elencheranno le domande e le risposte più importanti sul progetto in generale e sui sottoprogetti e saranno continuamente ampliate. Il piano per la redazione e la pubblicazione delle FAQ in tutti i dipartimenti è stato elaborato ed è in corso di attuazione.

### Prossime tappe

Nel 2022 vengono redatti altri documenti di base sui temi della rete degli ambasciatori, della comunicazione interattiva attraverso i media online, della «formazione dei formatori» e dello scambio di esperienze nella rete delle autorità giudiziarie. Parallelamente vengono rilevate, tra le autorità giudiziarie le esigenze di supporto alla trasformazione. In futuro i servizi di trasformazione saranno offerti tramite il sito web.

## 1.8 Comunicazione

La comunicazione è un fattore decisivo nel progetto Justitia 4.0. L'obiettivo principale è creare e mantenere la fiducia nel progetto. Ciò è possibile, tra l'altro, fornendo ai gruppi interessati informazioni regolari, trasparenti e chiare sull'approccio e sui progressi del progetto e condividendo informazioni. A tal fine vengono utilizzati diversi canali di comunicazione.

Sito web come piattaforma centrale

Il sito web serve come piattaforma centrale per tutte le informazioni sul progetto e viene costantemente aggiornato e in parte rivisto. Oltre a 15 news è stata lanciata una nuova pagina sulla [piattaforma](#) con un [video sulle transazioni di base della piattaforma](#) e uno sulla [trasformazione](#). Per la prima volta è stato diffuso sul sito web un rapporto annuale che riassume i lavori del 2020. Sono state pubblicate due newsletter, una su «Justitia.Swiss», la piattaforma per lo scambio di atti giuridici per via elettronica e l'esame elettronico degli atti, la seconda sulla «Trasformazione nel progetto Justitia 4.0: come affrontare il cambiamento» (entrambe in tedesco e francese). Su [LinkedIn](#) è stato aperto un nuovo canale in cui vengono inseriti regolarmente dei post. Alla fine del 2020, circa 500 persone avevano seguito questo feed.

Nonostante la pandemia e le lunghe settimane in telelavoro, la direzione del progetto è stata in grado di presentare Justitia 4.0 digitalmente o in loco in occasione di circa 30 eventi delle organizzazioni di base o in eventi di organizzazioni interessate.

Al fine di fornire un supporto professionale al team di comunicazione e in particolare per sviluppare e attuare misure in questo settore è stato indetto un bando OMC per cercare una nuova agenzia di comunicazione. L'appalto è stato assegnato nel novembre 2021.

### Seconda giornata nazionale dedicata a Justitia 4.0

Circa 700 partecipanti

Il 4 novembre 2021 si è tenuta per la seconda volta una Giornata nazionale dedicata a Justitia 4.0 per i membri dei gruppi d'esperti, i responsabili delle autorità giudiziarie e altre persone coinvolte o interessate dal progetto. Tutto il team di progetto ha partecipato alla sua organizzazione. Circa 100 persone si sono ritrovate in presenza alla BERNEXPO e altre 600 hanno seguito l'evento via livestream. Dopo i discorsi di apertura della consigliera di Stato Jacqueline Fehr e del giudice federale Nicolas von Werdt, il team di progetto ha fornito informazioni sullo stato del progetto, ha affinato la comprensione del concetto di cambiamento di mentalità e di cultura e ha indicato alle organizzazioni di base i contributi personali che devono fornire affinché il progetto abbia successo. La presentazione di un giudice tedesco, che ha illustrato la sua quotidianità lavorativa digitale, ha suscitato grandissimo interesse. Vari rappresentanti dei Cantoni hanno

informato sui loro progetti di digitalizzazione. La quarta riunione plenaria dei gruppi d'esperti si è svolta online lo stesso giorno.

### 1.9 Legislazione / diritto / ulteriori attività sul piano giuridico

Elaborazione di una «guida»

Le attività del gruppo d'esperti Diritto sono proseguite nel 2021 in quattro riunioni ibride incentrate sull'elaborazione di una «guida» destinata ai legislatori cantonali. Il documento elenca le modifiche delle leggi cantonali sulla procedura amministrativa in vista dell'utilizzo della piattaforma «Justitia.Swiss» nelle controversie amministrative cantonali. Alla luce della diversità delle leggi cantonali, l'idea di una legge modello è stata ben presto abbandonata a favore di una «guida». I lavori si sono basati sull'avamprogetto della legge federale concernente la piattaforma per la comunicazione elettronica nella giustizia (LPCEG) e sulle relative modifiche della legge federale sulla procedura amministrativa (PA) nonché su vari progetti legislativi cantonali, in particolare sulla revisione della legge sulla procedura amministrativa e la giurisdizione amministrativa (VRPG) del Cantone di Berna, anch'essa in preparazione.

Rappresentazione di tutte le regioni linguistiche

Il gruppo d'esperti Diritto è composto da avvocati dei Cantoni di Argovia, Berna, Friburgo, Grigioni, Lucerna, Ticino, Zugo e Zurigo. Un rappresentante del Cantone del Vallese si unirà al gruppo nel 2022; a quel punto tutte le regioni linguistiche saranno rappresentate. Il CDDGP è anche direttamente coinvolto attraverso il suo vice segretario generale, il cui compito è assicurare fra l'altro che le esigenze specifiche in materia di esecuzione delle pene e delle misure siano prese in considerazione. Per elaborare la guida, il gruppo può anche ricorrere a uno specialista in diritto della protezione dei dati a livello cantonale.

#### Accordo di corporazione pubblica

Parallelamente alle attività del gruppo d'esperti è stato elaborato un primo progetto di accordo per la futura corporazione di diritto pubblico, che dovrà essere firmato dai Cantoni e dalla Confederazione. La bozza è basata sull'avamprogetto della LPCEG e potrà essere adattata dopo l'approvazione della legge.


#### Prossime tappe

Il gruppo d'esperti Diritto proseguirà i lavori sulla guida nel 2022 e dovrebbe concluderli in estate.



Andere Europa  
EL. Alteneinsicht: se  
Jahren  
EL. Rechtsverkehr: se  
aktuell 15 Mio. Zustellung  
Jahr  
(20 Mio. EUR Portospesen)  
mehrere getrennte  
Infrastrukturen

**Apprendre des autres: Europe**



Etat 140

**Autriche**

Consultation en ligne de dossiers: depuis des années

Comm. él. dans le domaine judiciaire: depuis 1990, actuellement 15 mio. notifications / an (20 mio. EUR frais de port)

*Plusieurs infrastructures distinctes*

## 2 Coordinamento e scambio con i partner





Attuazione del flusso di informazioni e di documenti

### 2.1 Coordinamento con l'AIGP

Il [programma AIGP](#) (Armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale) punta a definire processi operativi senza discontinuità mediatica per tutte le autorità di giustizia penale, i principali partner coinvolti e le altre parti interessate. Conformemente alle basi giuridiche attuali o future (CPP, LPCEG ecc.), l'accento è posto sull'attuazione del flusso di informazioni e di documenti tra le autorità e le parti coinvolte nel procedimento. Questo approccio richiede adeguamenti agli standard e alle applicazioni con le loro interfacce o infrastrutture IT. Di conseguenza, anche i processi interni delle autorità cambieranno e saranno necessarie misure organizzative per adattare tutti i cambiamenti che riguardano una modalità di lavoro interamente digitale. Tutte le attività richieste fanno parte di un cambiamento digitale (trasformazione digitale).

Parti importanti degli obiettivi del programma AIGP sono realizzate attraverso Justitia 4.0 (transazioni giuridiche elettroniche tramite la piattaforma «Justitia.Swiss», elementi fondamentali del dossier elettronico, comprensione della trasformazione) e fungono pertanto da parametro per ulteriori progetti con le autorità di polizia e quelle preposte all'esecuzione giudiziaria o per i necessari adattamenti dei riferimenti normativi a tutti i livelli federali (Confederazione e Cantoni). Poiché Justitia 4.0 è importante non solo per il perseguimento penale, ma anche per diversi altri settori del diritto, è opportuno adeguare i riferimenti normativi anche a livello cantonale, sia per le autorità penali che per le procedure amministrative non contenziose, ad esempio nell'esecuzione delle pene e delle misure. L'AIGP ha formato a tale scopo un gruppo di lavoro indipendente che coordina la propria attività con il gruppo d'esperti Diritto.

Standard informatico SICAP dell'iter di perseguimento penale

Il progetto «Elaborazione delle transazioni» (denominato dal 2022: «Standard informatico SICAP dell'iter di perseguimento penale»), che si svolge nel quadro del programma AIGP, garantisce lo sviluppo permanente e professionale dello standard eCH-0051 per lo scambio di dati strutturati tra le autorità giudiziarie e di esecuzione penale, assicura la qualità dello standard e supporta vari nuovi servizi giudiziari (ad esempio la gestione del codice). Gli standard da elaborare nell'ambito del progetto Justitia 4.0 per lo scambio di atti attraverso la piattaforma «Justitia.Swiss» saranno compatibili con gli standard della giustizia penale.

### 2.2 Scambio di informazioni con progetti e organizzazioni

Uno degli obiettivi procedurali del progetto Justitia 4.0 consiste nel **consolidamento sulla base delle esperienze acquisite (nazionali e internazionali)**.

Scambio di know-how

Per realizzare questo obiettivo, il progetto le condivide sistematicamente con le autorità giudiziarie e altre organizzazioni pertinenti. Questa condivisione riguarda in particolare lo stato e i piani di progetti di digitalizzazione importanti, le esperienze con i fornitori, le possibili sinergie e la cooperazione e in generale lo scambio di know-how. Le organizzazioni partner più importanti con cui hanno avuto luogo tali incontri sono qui elencate a titolo esemplificativo.

#### Progetti di digitalizzazione analoghi

- **Trasformazione digitale e governance delle TIC (TDT):** la TDT ha iniziato le sue attività all'inizio di gennaio 2021. Un primo scambio ha avuto luogo tra i rappresentanti della TDT e di Justitia 4.0 sui temi delle strategie cloud in Svizzera, delle minacce informatiche attuali e delle contromisure, della condivisione di informazioni tra settore dell'industria e autorità, degli standard eCH e delle prestazioni di mercato dell'UFIT.
- **Amministrazione federale delle dogane (AFD) / Programma di trasformazione DaziT:** scambi di esperienze hanno avuto luogo anche tra i rappresentanti del programma DaziT e di Justitia 4.0. Alcune autorità doganali parteciperanno in futuro alla piattaforma «Justitia.Swiss» in veste di organi della giustizia penale. Attualmente un nuovo sistema «Sistema di reporting ed elaborazione dei casi (RAFA)» è in fase di sviluppo (fase concettuale). Il collegamento del sistema alla piattaforma «Justitia.Swiss» è stato recepito come requisito.
- **Programma «Joining Forces - JF» (Ministero Pubblico della Confederazione):** sono stati definiti scambi annuali fra rappresentanti del progetto Justitia 4.0 e del programma JF. Quest'anno sono state condizionate esperienze sulle aggiudicazioni OMC attuali e previste e sui diversi approcci nella gestione degli atti elettronici.

- **Ufficio federale dell'informatica (UFIT):** hanno avuto luogo diverse riunioni. L'UFIT gestisce vari servizi per i quali Justitia 4.0 nutre grande interesse. Vanno menzionati CH-Login, il servizio di firma e il servizio di validazione. Sono stati discussi possibili futuri modelli di cooperazione.
- **Justiz 3.0 (Austria):** l'iniziativa strategica «Justiz 3.0» punta all'introduzione di una gestione completamente digitale degli atti e delle procedure presso i tribunali e i pubblici ministeri austriaci. La collaborazione fra «Justitia 4.0» e «Justiz 3.0» nel quadro dello Studio di fattibilità «Postazione di lavoro digitale di giustizia» assicura uno scambio continuo.

#### Autorità giudiziarie

- **Cantone di Berna:** rappresentanti del progetto Justitia 4.0 sono stati invitati a illustrarne lo stato attuale e i piani delle prossime tappe ai rappresentanti dell'Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Berna (KAIO) e alla direzione della giustizia. Sono state chiarite le questioni aperte e definite le interfacce organizzative. La partecipazione allo studio di fattibilità «Postazione di lavoro digitale di giustizia AT» è stata discussa e successivamente definita.
- **Cantone di Ginevra:** il Cantone di Ginevra ha un notevole interesse a introdurre una soluzione per gli atti digitali il più presto possibile. Sono state esplorate varie opportunità di collaborazione, successivamente alle quali i rappresentanti del Cantone di Ginevra sono stati coinvolti nella valutazione della soluzione TF: Ginevra sta anche partecipando attivamente allo studio di fattibilità «Postazione di lavoro digitale di giustizia AT».
- **Cantone dei Grigioni:** si è tenuto uno scambio di informazioni con i rappresentanti dei tribunali cantonali e dei tribunali amministrativi sui progetti di digitalizzazione in corso. Sono stati illustrati lo stato e la pianificazione di Justitia 4.0.
- **Cantone di San Gallo:** nell'ambito della «Giornata del pubblico ministero, San Gallo, 2021», il progetto Justitia 4.0 è stato presentato insieme ad altri progetti in corso del programma «Armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale» (AIGP).
- **Tribunali di Basilea Città:** Basilea Città ha creato un portale per gli atti elettronici che fornisce un accesso digitale in particolare per il pubblico ministero di Basilea Città. La registrazione dell'accesso ai documenti viene scritta su una blockchain per poter dimostrare in qualsiasi momento, senza possibilità di falsificazione, chi ha avuto accesso e quando a quale documento. Questo approccio innovativo è stato discusso congiuntamente.
- **Tribunale amministrativo federale (TAF):** nel quadro di un progetto interno, il TAF sta esaminando le possibilità per sostituire le applicazioni specialistiche esistenti e fornire un supporto più efficace al proprio lavoro digitale. Dopo vari colloqui di scambio, il TAF ha accettato di partecipare allo studio di fattibilità in corso «Postazione di lavoro digitale di giustizia AT».
- **Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP):** il DFGP vanta molti anni di esperienza nel trattamento di dati personali sensibili. Le conclusioni sulla protezione delle informazioni e dei dati sviluppate nell'ambito del progetto Justitia 4.0 sono state presentate e discusse in dettaglio con gli specialisti del DFGP.
- Il Progetto 4.0 è stato infine presentato e discusso in **numeroso altre autorità e organizzazioni giudiziarie**, in particolare a Lucerna, Basilea Campagna, Zugo, Neuchâtel e Giura e presso la Federazione Svizzera degli Avvocati (FSA), la Conferenza dei procuratori della Svizzera (CPS) e l'Associazione svizzera dei magistrati.

#### Fornitori

In vista del bando di concorso dell'OMC per la piattaforma, il 17 febbraio 2021 si è tenuta una giornata virtuale dell'industria a cui hanno preso parte più di 100 partecipanti. L'evento era destinato al settore del software. Durante due ore il team di progetto ha fornito informazioni sul progetto Justitia 4.0 e sui futuri bandi di concorso.

### Prossime tappe

Lo scambio con progetti e organizzazioni analoghi in ambito federale, così come con i Cantoni e i tribunali, è essenziale. Varie riunioni di scambio hanno avuto nuovamente luogo. Nel 2022 nel quadro del progetto Justitia 4.0 verranno formulate riflessioni sulla possibilità di istituzionalizzare nel tempo tali scambi, soprattutto a livello di esperti.

Argomento centrale «sicurezza informatica»

Un argomento centrale sarà costituito dalla «sicurezza informatica». Negli ultimi mesi del 2021 sono stati presi primi importanti contatti, per esempio con il National Cyber Security Centre (NCSC).

## Abbreviazioni

<b>AFD</b>	Amministrazione federale delle dogane
<b>ADG</b>	Applicazione dossier giudiziario
<b>AIGP</b>	Armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale
<b>CDDGP</b>	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia
<b>CPP</b>	Codice di procedura penale
<b>CPS</b>	Conferenza dei procuratori della Svizzera
<b>CSI-DFGP</b>	Centro servizi informatici del Dipartimento federale di giustizia e polizia
<b>DaziT</b>	Dazi = termine reto romancio per dogana, T per trasformazione
<b>DFF</b>	Dipartimento federale delle finanze
<b>DFGP</b>	Dipartimento federale di giustizia e polizia
<b>le</b>	Identità elettronica
<b>fedpol</b>	Ufficio federale di polizia
<b>FSA</b>	Federazione Svizzera degli Avvocati
<b>ISDS</b>	Sicurezza delle informazioni e protezione dei dati
<b>IT</b>	Information Technology
<b>LPCEG</b>	Legge federale sulla piattaforma di comunicazione elettronica in ambito giudiziario
<b>NSCS</b>	National Cyber Security Centre
<b>OMC</b>	Organizzazione mondiale del commercio
<b>QRM</b>	Quality and Risk Manager
<b>SICAP</b>	Standards informatiques pour la chaîne pénale / Standard IT per la catena penale
<b>simap.ch</b>	Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera
<b>TAF</b>	Tribunale amministrativo federale
<b>TDT</b>	Trasformazione digitale e governance delle TIC
<b>TF</b>	Tribunale federale
<b>TIC</b>	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
<b>UFIT</b>	Ufficio federale dell'informatica

## Colophon

Progetto Justitia 4.0  
Nordring 8, 3013 Berna

[www.justitia40.ch](http://www.justitia40.ch)  
[info@justitia.swiss](mailto:info@justitia.swiss)

Testi/redazione: Justitia 4.0  
Design: DACHCOM.CH AG, Rheineck

PROGETTO  
  
Justitia  4.0